

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2018/2020

Il presente Piano ha durata triennale e si sviluppa in obiettivi suddivisi a loro volta in azioni positive.

OBIETTIVI:

- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare;
- Rimuovere gli ostacoli all'inserimento occupazionale e alle opportunità di carriera orizzontale e verticale.

| PROGETTO | AZIONE POSITIVA |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Conoscenza precisa della situazione dell'Amministrazione Comunale sulla tematica delle Pari Opportunità del personale dipendente | 1. Promuovere indagine conoscitiva sul lavoro all'interno dell'Ente con monitoraggio ed aggiornamento statistico sulla situazione del personale dipendente all'interno dell'Amministrazione Comunale. I dati raccolti ed elaborati potranno così rivelare il profilo occupazionale dell'Ente ed eventuali ambiti in cui ci sono criticità e che potranno essere oggetto di mirate azioni positive. 2. Promuovere attraverso la diffusione di materiale, la tematica delle Pari Opportunità, avviando sul tema una formazione delle posizioni organizzative. |
| 2. Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali | 1. Ferma restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto, saranno attivate forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare. |
| 3. Monitorare i percorsi di assunzione, carriera, formazione e mobilità dei dipendenti | 1. Monitorare i bandi di concorso al fine di assicurare che nelle selezioni non venga fatta alcuna discriminazione tra donne e uomini. 2. Promuovere la partecipazione di entrambi i generi ad iniziative di formazione interna ed esterna (corsi di aggiornamento, formazione, master.....) 3. Verificare che i criteri per le progressioni di carriera (orizzontali e verticali) non siano da ostacolo alle pari opportunità tra donne e uomini. |